



**PIER LUIGI GIANNACHI**  
Dott. Commercialista  
Revisore Contabile

Corigliano d'Otranto

Via Coriolano n.3  
73022 - Corigliano d'Ontano (LE)  
Via Indipendenza, 28  
73024 Maglie (LE)  
Tel. 0836 320026  
Cell. 368 574236  
E-mail: [studio.giannachi@libero.it](mailto:studio.giannachi@libero.it)  
[www.studiogiannachi.it](http://www.studiogiannachi.it)



## Circolare N. 10/2016

### Rateizzazione Equitalia

Se hai ricevuto una cartella di pagamento e vuoi pagare il tuo debito a rate, puoi farlo in modo semplice e veloce inviando la richiesta con raccomandata oppure presentandola allo sportello competente per territorio (indicato in cartella), oppure, per importi fino a 60 mila euro, anche online

Finché sei in regola con i pagamenti a rate:

- non sei considerato inadempiente verso gli enti creditori e, Equitalia non iscrive fermi o ipoteche, nè attiva qualsiasi altra procedura di riscossione. Inoltre, ad avvenuto pagamento della prima rata del piano di rateizzazione, puoi richiedere all'Agente della riscossione la sospensione dell'eventuale provvedimento di fermo già iscritto, al fine di poter circolare con il veicolo interessato. L'Agente della riscossione rilascerà un documento con il proprio consenso all'annotazione della sospensione del fermo, che dovrà presentare direttamente al PRA;
- puoi richiedere il Durc (Documento unico di regolarità contributiva) a Inps, Inail e Casse edili e il certificato di regolarità fiscale all'Agenzia delle entrate per partecipare liberamente a gare e appalti.

In presenza di una **sospensione giudiziale o amministrativa**, puoi interrompere i pagamenti delle rate, limitatamente ai crediti interessati, per tutta la durata del relativo provvedimento.

In base all'attuale normativa (**D. Lgs. N. 159/2015**) per i nuovi piani concessi a partire dal **22 ottobre 2015**, la decadenza dalla rateizzazione si verifica in caso di **mancato pagamento di 5 rate, anche non consecutive**.

Se sei decaduto **entro il 30 giugno 2016**, puoi chiedere la riammissione al beneficio della rateizzazione anche senza saldare tutte le rate scadute presentando, **entro il 20/10/2016**, apposita istanza con il [modulo RR1](#) (**Legge n.160/2016**)

Dopo tale data, puoi comunque essere riammesso alla rateizzazione, a prescindere dalla data della decadenza, **a condizione** che le rate scadute siano integralmente pagate al momento della domanda.

## Debiti fino a 60.000 euro

### Piano ordinario

Per **debiti fino a 60 mila euro** puoi richiedere la rateizzazione presentando una domanda semplice (anche online), senza aggiungere alcuna documentazione e dichiarando la temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica. In questo caso, accedi automaticamente al piano ordinario che ti consente di pagare il debito fino a un massimo di **72 rate (6 anni)**. Concorre a determinare la soglia di 60 mila euro, oltre **all'importo** per cui si richiede la rateizzazione, anche il **debito residuo** di piani di dilazione già in corso. Puoi scegliere tra **rate costanti** o **rate crescenti**

### Piano straordinario

Se la tua azienda non è in grado di sostenere il pagamento del debito secondo un piano ordinario in **72 rate mensili**, puoi ottenere una rateizzazione fino a **120 rate** di importo **costante**.

È necessario possedere i requisiti indicati dal **decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2013** che stabilisce il numero di rate concedibili in base alla situazione economica.

Dovrai presentare alcuni documenti che attestino la comprovata e grave difficoltà legata alla congiuntura economica per ragioni estranee alla propria responsabilità, e in presenza delle seguenti condizioni:

- per le **ditte individuali con regimi fiscali semplificati**: quando l'importo della singola rata è superiore al 20% del reddito mensile, risultante dall'Indicatore della situazione reddituale (ISR) riportato nel modello ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente);

## Debiti superiori a 60.000 euro

### Piano ordinario

Per **debiti superiori a 60 mila euro** puoi richiedere la rateizzazione presentando una domanda e allegando i documenti che attestino la temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica:

- per le **ditte individuali con regimi fiscali semplificati**: la certificazione relativa all'Indicatore della situazione reddituale (ISEE);
- per le **altre imprese (ivi comprese le ditte individuali in contabilità ordinaria)**: il prospetto per la determinazione dell'indice di liquidità e dell'indice Alfa e copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso il registro delle imprese.

Se la richiesta è accolta, accedi al piano ordinario che ti consente di pagare il debito fino a un massimo di **72 rate (6 anni)**.

Concorre a determinare la soglia di 60 mila euro, oltre **all'importo** per cui si richiede la rateizzazione, anche il **debito residuo** di piani di dilazione già in corso. Puoi scegliere tra **rate costanti** o **rate crescenti**

- per le **altre imprese (ivi comprese le ditte individuali in contabilità ordinaria)**: quando la rata è superiore al 10% del valore della produzione rapportato su base mensile e l'indice di liquidità, ricavato dai dati di bilancio è compreso tra 0,5 e 1.

## Proroga

Se le condizioni economiche dell'impresa peggiorano e il piano di rateizzazione non è decaduto, puoi chiedere di allungare i tempi di pagamento delle rate.

La proroga, richiedibile **una sola volta**, può essere **ordinaria**, fino a un massimo di ulteriori **72 rate (6 anni)** o **straordinaria**, fino a un massimo di **120 rate (10 anni)**.

Per la **richiesta di proroga** è necessario presentare una domanda motivata allegando alcuni documenti che attestino il peggioramento delle **condizioni di difficoltà economica**.

Per dimostrare l'aggravamento della condizione economica, i titolari di ditte individuali in regimi fiscali semplificati devono produrre un **nuovo modello ISEE** (Indicatore della situazione economica equivalente) di valore inferiore, solo se sono trascorsi 12 mesi dalla precedente certificazione. Altrimenti, è necessario documentare gli eventi che hanno determinato una radicale modifica della situazione reddituale e patrimoniale che non consentono di sostenere più il pagamento della dilazione in corso (improvvisa e oggettiva crisi di mercato anche di carattere locale, cessazione dell'attività della ditta individuale, ecc).

Le altre imprese e le ditte individuali in contabilità ordinaria devono presentare la situazione economico patrimoniale aggiornata, se rispetto alla precedente sono trascorsi almeno sei mesi.

La richiesta di proroga viene analizzata secondo i parametri dell'Indice di Liquidità (che deve essere inferiore al precedente) e dell'Indice Alfa (il cui valore determina soltanto il numero massimo di rate concedibili in proroga).

A seconda che la proroga richiesta sia ordinaria o straordinaria, la rate possono essere, rispettivamente, costanti/crescenti oppure solo costanti.

Con l'auspicio di soddisfare le Vs. esigenze, cordiali saluti.

Corigliano d'Otranto, 5 settembre 2016

Pier Luigi Giannachi

Legge 196/03-Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali. Gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono o da precedenti contatti con le persone stesse o da elenchi e servizi di pubblico dominio pubblicati in Internet, da dove sono stati prelevati. Per essere rimossi immediatamente dall'archivio è sufficiente inviare un messaggio con oggetto "cancella" al seguente indirizzo e-mail: [studio.giannachi@libero.it](mailto:studio.giannachi@libero.it).

Nota di riservatezza: Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione al n. telefonico 0836/320026 oppure al seguente indirizzo e-mail: [studio.giannachi@libero.it](mailto:studio.giannachi@libero.it). Grazie.